

LILLA DOPO L'ANNUNCIO DEL FINANZIAMENTO DEL PROLUNGAMENTO DELLA M5 DA PARTE DI DELRIO Staffetta Scanagatti-Allevi sui binari fino a Monza

di MARTINO AGOSTONI

- MONZA -

SUL METRÒ per Monza ha viaggiato la campagna elettorale di tutti i candidati sindaco e ora toccherà a Dario Allevi farlo arrivare al capolinea. Il neo sindaco di centrodestra ha confermato che l'arrivo della rete milanese dentro la città sarà una priorità del suo mandato, una questione che seguirà in prima persona tanto da essersi dato una specifica delega "alla Metropolitana". Ora si tratta di riagganciarsi al tortuoso percorso amministrativo che da decenni fa annunciare a ogni amministrazione progressi che fanno avvicinare i binari milanesi a Monza. Allevi eredita il lavoro portato avanti dall'ex sindaco Roberto Scanagatti che nel fi-



IL PIANO La M5 ha già ricevuto 16 milioni per la progettazione

nale della campagna elettorale aveva ottenuto l'annuncio del finanziamento del prolungamento della linea M5 da parte del ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio. «La M5 ha già ricevuto 16 milioni per la progettazione - dice-

IL MINISTRO
«Già prevista la copertura negli stanziamenti pluriennali Quest'anno sono 47 miliardi»

va Delrio a giugno -. È un'opera imponente che supera il miliardo di euro nei suoi due stralci, quello che da Bignami va fino a via Marsala e quello che poi da via Marsala arriva al polo istituzionale di Monza. Un progetto che ha già la

copertura negli stanziamenti pluriennali che quest'anno sono stati superiori a 47 miliardi». La precedente Amministrazione di centrosinistra inoltre a fine maggio aveva risposto alla richiesta di Metropolitane Milanesi di indicare la preferenza tra tre possibili tracciate che la futura linea Lilla avrebbe percorso dentro Monza, oltre il prossimo capolinea della M1 a Bettola: l'indicazione data che sarà tenuta in considerazione per redigere lo studio di fattibilità prevede 6 fermate monzesi in viale Campania, via Marsala, via Cavallotti, Villa Reale, ospedale San Gerardo e Polo istituzionale. Una soluzione non definitiva sui cui, se lo vorrà, anche la nuova Amministrazione di centrodestra potrà ancora dire la sua. Intanto, se per la M5 ci sono solo ancora previsioni, per il prolungamento della M1 da Sesto 1° Maggio a Bettola i lavori sono ripartiti da un paio di mesi con conclusione stimata per fine 2019: 4 anni in ritardo rispetto ad Expo.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

